Comunicato stampa – Evento: Quali idee di progresso? – 21 maggio Triennale

50° anniversario di Pubblicità Progresso

Sabato 21 maggio, Milano - Triennale, dalle ore 09:00 alle 13:30 si svolge, presso il Salone d’Onore della Triennale di Milano, l’evento: *Quali idee di Progresso?* Un momento celebrativo e ideativo per i 50 anni di Pubblicità Progresso. Illustri relatori dialogano a proposito delle nuove idee di progresso e propongono importanti riflessioni per affrontare problemi, rischi ed opportunità legati all’ambiente, ai comportamenti e all’arte. Inoltre, viene approfondito il tema della coesione sociale, con particolare riferimento al ruolo delle donne. La parte conclusiva dell’incontro è concentrata sul rapporto tra sentimenti, arte e comunicazione, in un’epoca così complessa come quella che stiamo vivendo. Partecipano all’incontro autorità, rappresentanti delle istituzioni, giornalisti ed illustri esponenti della vita civile, sociale e scientifica del nostro Paese. L’evento è stato progettato in collaborazione con la società 9PM.

Il Presidente Farinet dichiara: “Catastrofe ambientale, pandemia e crisi sanitaria, la guerra in Europa. Solo l’8,2% della popolazione mondiale vive in un regime democratico compiuto: siamo proprio sicuri di aver seguito le strade giuste? Non è forse giunto il momento di prendere in considerazione delle nuove idee di Progresso? E’ sotto gli occhi di tutti la Grande Contraddizione della società post industriale. La crisi che viviamo è ormai strutturale e, quindi, sono necessari nuove idee e nuovi paradigmi culturali e valoriali. Questo incontro è particolarmente stimolante per l’esperienza, la profondità e l’eterogeneità dei contributi presentati. Il nostro Paese, nei prossimi anni, avrà alcune grandi sfide da affrontare, sintetizzabili nelle sei questioni centrali: sociale, economica, femminile, giovanile, meridionale e legale. La Fondazione Pubblicità Progresso accetta questa sfida e si presenta come un “contenitore/facilitatore” di nuove idee, in forma indipendente, autonoma, autorevole, areligiosa, apolitica, apartitica. Noi siamo per il dialogo costruttivo e per il confronto interculturale”.

Aggiunge il vicepresidente Giangi Milesi: “Cinquant’anni fa, quando fu scelto il nome della nostra Fondazione, le definizioni di Progresso erano dettate dalla fede quasi cieca nella scienza e nella tecnologia. Vent’anni dopo, a Rio, il comandante Cousteau suonò un campanello d’allarme: l’umanità rischia di incamminarsi verso una sesta grande estinzione. E la Conferenza delle Nazioni Unite sancì che lo sviluppo economico deve essere sostenibile. Oggi siamo nell’Antropocene, l’era dell’enorme propagazione del genere umano. E il sopravvento dell'uomo sta moltiplicando i rischi di una grande estinzione.  Mentre i dinosauri furono incolpevoli, il rischio della nostra estinzione non verrebbe dal cielo, ma da un’auto-genocidio. Guerra, pandemie, riscaldamento del pianeta, crisi alimentari ci impongono di ridefinire il significato di Progresso”.

L’evento è trasmesso *in streaming* sulla pagina Facebook di Pubblicità Progresso.

Per iscriversi: cid:image002.jpg@01D866DE.5C219FF0   <https://www.eventbrite.it/preview?eid=321181892687/>

*Per info: Fondazione Pubblicità Progresso* [*www.pubblicitaprogresso.org*](http://www.pubblicitaprogresso.org)

*Sara Fugacci – Comunicazione e relazioni esterne* [*s.fugacci@pubblicitaprogresso.org*](mailto:s.fugacci@pubblicitaprogresso.org)